

Se la popstar israeliana prende in giro le immigrate russe

Eccessi alcolici e sessuali; il brano di Omer Adam diventa un caso politico. Mosca: compatriote umiliate

+DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GERUSALEMME Da dove è arrivata? / Ripete che l'ebraico è difficile / Tutto il tempo dice solo «nyet» e «da».

Le matrioske animate ballano al ritmo dance e delle parole che Omer Adam canta storpiando l'accento russo. Il brano della più ascoltata pop star di Israele — in testa alle classifiche digitali — è stato pubblicato nel giorno di Novy God, il Capodanno celebrato dal milione e duecentomila immigrati dall'ex Unione Sovietica. Festa rovinata: Adam ha riempito la sua Kaddila di stereotipi contro le ragazze «russe», dagli eccessi alcolici a quelli sessuali.

Al punto che Merav Michaeli, leader laburista e ministra dei Trasporti, li ha definiti «i tre minuti più volgari che mi sia toccato sentire». L'attrice Yulia Plotkin — arrivata dalla Bielorussia quando era bambina — incita al boicottaggio e se la prende con la modella Anna Zak, nata a Sochi, perché ha elogiato il brano sostenendo che sia «divertente»: «Sei una ragazza intelligente. Che cosa c'è di divertente? Sfrutta le donne "russe" e ride di loro».

Evgeny Sova da parlamentare di Yisrael Beiteinu (il partito fondato proprio per dar voce agli immigrati dalle ex repubbliche sovietiche) è riuscito a ottenere che una radio pubblica non trasmettesse più il singolo e spinge tutte le emittenti finanziate dallo Stato a metterlo al bando. Ha ricordato ad Adam di essere originario del Caucaso: «Là saresti

stato costretto alle scuse pubbliche». Anche perché Vladimir Putin si è proclamato protettore della diaspora all'estero e dei russofoni in tutto il mondo.

Così la *Komsomolskaya Pravda*, un tempo organo ufficiale della gioventù comunista, ha bollato la canzone come «un'umiliazione per i compatrioti».

Omer Adam non si è per ora scusato, ha risposto a Michaeli «di darsi una calmata e occuparsi dei trasporti» e le ha ricordato che il suo compagno Lior Schlein ha scritto i testi del programma satirico «Eretz Nehederet» (Un Paese meraviglioso) che parodiava il cattivo ebraico e i modi spicci della cassiera Lubba. Anche allora lo show era stato criticato dai politici di Yisrael Beiteinu: «I nostri immigrati lavorano nei supermercati ma hanno lauree in ingegneria o in economia».

Come spiega il quotidiano *Haaretz* i «russi» — tra i pochi gruppi ad avere i loro giornali e canali televisivi — sono visti come poco integrati dagli altri israeliani: «Quando sono arrivati in massa dopo la caduta dell'Unione Sovietica, il governo aveva ormai ammorbido le pretese verso gli immigrati: dimenticate la vostra lingua e le vostre origini. Sono stati i primi a mantenere e mostrare con orgoglio l'attaccamento ai Paesi di origine».

Davide Frattini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Novy God

Omer Adam, 28 anni, canta storpiando l'accento



russo. Il brano della più ascoltata pop star di Israele è uscito a Novy God, il Capodanno celebrato da 1,2 milioni immigrati dall'ex Urss



Sotto attacco
Omer Adam, popstar israeliana, 28 anni, al centro delle polemiche per un suo brano

DATA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

